

PROVINCIA DI VERONA
servizio risorse umane

Verona, 28 settembre 2012

pagina 1/7

determinazione organizzativa n. 207/2012

All'U.O. trattamento economico e previdenziale
dott.ssa Simonetta Bogoni

Oggetto: liquidazione ai titolari di posizioni organizzative e incaricati di alta professionalità della retribuzione di risultato anno 2011

Decisione: quale responsabile del servizio risorse umane della Provincia di Verona, il sottoscritto dirigente, liquida ai titolari di posizioni organizzative e agli incaricati di alta professionalità la retribuzione di risultato per l'anno 2011 come da prospetto allegato A.

Motivazione: la Giunta provinciale con deliberazione 20 luglio 2000 n. 13/348, ha approvato il progetto di riorganizzazione dell'Ente, presentato dal Segretario Direttore Generale, il nuovo sistema di valutazione permanente del personale di qualifica dirigenziale e non, e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La retribuzione di risultato viene attribuita ai dirigenti e ai titolari di posizioni organizzative tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, approvati con la citata deliberazione 20 luglio 2000 n. 13/348:

Fattori di valutazione	Dirigenti	Posizioni Organizzative
Raggiungimento obiettivi	Incidenza 60%	Incidenza 70%
Competenze organizzative	Incidenza 40%	Incidenza 30%
Progetti e sistemi direttivi	20%	15%
Clima sociale interno	20%	15%

La Giunta provinciale con deliberazione 8 agosto 2002 n. 162, sulla base delle risultanze compiute dal Nucleo di Valutazione, di cui ai verbali n. 5 e 6, rispettivamente nelle sedute del 29 aprile e 27 maggio 2002, ha disposto la sospensione per l'anno 2001 della sopracitata metodologia per l'erogazione della retribuzione di posizione alle posizioni organizzative, disponendo di attribuire ai titolari di posizione organizzativa che non hanno avuto la responsabilità diretta di alcun obiettivo il 10% della retribuzione di posizione.

La Giunta provinciale con deliberazione 11 ottobre 2007 n. 197, ha modificato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, istituendo l'area delle alte professionalità e individuando i criteri per la misurazione e graduazione della retribuzione di posizione dei titolari incaricati.

Il Segretario direttore generale con determinazione organizzativa n. 34 del 31 dicembre 2007 ha provveduto ad individuare le figure di alta professionalità con specificazione dei criteri per l'attribuzione della retribuzione di posizione.

Ufficio responsabile procedimento

U.O. trattamento giuridico

referente Franchini paolo
telefono e fax 0459288642 – 0459288618.
web www.provincia.vr.it

rif. protocollo n.
allegati n.
file

La Giunta provinciale con deliberazione 11 dicembre 2008 n. 29, su proposta del Nucleo del valutazione, ha approvato una revisione all'attuale sistema di valutazione dei dirigenti ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato a decorrere già dall'anno 2008, ad eccezione per la parte riguardante il calcolo del punteggio del clima organizzativo, che troverà applicazione a partire dall'anno 2009.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 191 del 17 settembre 2009, immediatamente eseguibile, ha approvato una revisione all'attuale sistema di valutazione dei titolari di posizione organizzativa e alta professionalità ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato:

- fattore competenze organizzative: peso pari al 30%, senza ulteriore suddivisione, con conseguente accorpamento dei due subfattori progetti e sistemi direttivi e clima sociale interno;
- utilizzo per la valutazione del fattore competenze organizzative della scheda utilizzata per i dirigenti: tipo manager per le posizioni organizzative e tipo professional per le alte professionalità;
- decorrenza della variazione al sistema di valutazione dal 2008;
- importo della retribuzione di risultato per i titolari delle posizioni organizzative e alta professionalità nella misura del 25% della retribuzione di posizione, rapportata al periodo di effettiva titolarità della posizione organizzativa.

Il Presidente, con decreto 30 luglio 2010 n. 93, ha provveduto alla riorganizzazione della struttura organizzativa della Provincia di Verona, con effetto dal 1° gennaio 2011, autorizzando il segretario direttore generale ad eliminare, istituire, modificare unità operative, nonché porre in essere i necessari provvedimenti conseguenti alla mobilità del personale interessato alla riorganizzazione in relazione anche alle esigenze funzionali sopravvenute.

Con decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 120 del 30 settembre 2010 è stato conferito al dott. Ferdinando Cossio l'incarico di direzione del Settore attività produttive, del servizio relativo agli istituti di sperimentazione frutticola e vitivinicola e del servizio patti territoriali e progetti U.E. a decorrere dal 1° gennaio 2011, fatto salvo l'assunzione della direzione del Servizio istituti di sperimentazione frutticola e vitivinicola a decorrere dal 1° ottobre 2010.

Il Presidente della Provincia di Verona con decreti n. 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121 in data 30 settembre 2010, 141 e 142 in data 9 novembre 2010, 164, 165, 166, 167 e 168 in data 3 dicembre 2010, 174 in data 30 dicembre 2010 ha conferito gli incarichi dirigenziali fino al 31 dicembre 2013.

A seguito della riorganizzazione operata con il sopracitato decreto del Presidente della Provincia di Verona n. 93 del 30 luglio 2010, operativa dal 1° gennaio 2011, la Giunta provinciale con deliberazione 30 dicembre 2010 n. 312 ha rinominato e soppresso alcune posizioni organizzative.

La Giunta provinciale con deliberazione 13 gennaio 2011 n. 2, ha approvato il Piano esecutivo di gestione – PEG – per l'anno 2011.

La Giunta provinciale con deliberazione 5 maggio 2011 n. 75, in vigore dal 6 giugno 2011 a seguito dell'avvenuta pubblicazione, ha:

- soppresso le posizioni organizzative Servizi di staff agli organi di governo e Servizi socio-culturali;
- istituito le posizioni organizzative Servizi patti territoriali e progetti U.E. e Istituti sperimentazione frutticola e vitivinicola.

I dirigenti hanno conferito ai dipendenti dell'Ente inquadrati nella categoria D gli incarichi di posizione e alta professionalità, e attribuito agli stessi gli obiettivi di gestione per l'anno 2011 e le relative risorse umane e finanziarie, nonché predisposte le schede ed i punteggi, parziali e complessivi, riferiti alle singole posizioni di alta professionalità con attribuzione delle rispettive fasce di graduazione.

Con determinazioni organizzative n. 80 del 14 marzo 2011 e n. 97 del 7 aprile 2011, 126 del 9 giugno 2011, ho provveduto a collocare le singole posizioni di alta professionalità e posizioni organizzative nelle fasce di graduazione, e alla liquidazione della retribuzione di posizione per l'anno 2011.

La Giunta provinciale con deliberazione 10 novembre 2011 n. 213, immediatamente eseguibile, ha:

- preso atto che il Nucleo di Valutazione, nella seduta dell'8 settembre 2011, verbale n. 11, agli atti della direzione generale, ha per le posizioni organizzative e alte professionalità:
 - ◆ ritenuto di confermare il criterio di determinazione della retribuzione di risultato già indicato nel verbale n. 6 del 27 maggio 2002, approvato con deliberazione della giunta provinciale 8 agosto 2002, n. 162, che prevedeva di "attribuire il 10% della retribuzione di posizione ai titolari di posizione organizzativa che non hanno avuto la responsabilità diretta di alcun obiettivo";
 - ◆ evidenziato, in particolare, "che comunque deve essere garantito per disposizione contrattuale il 10% della retribuzione di posizione";
 - ◆ approvato la tabella di ponderazione degli obiettivi gestionali per l'anno 2010, estendendo in analogia la metodologia applicata per il personale dirigenti;
- applicato per titolari di posizione organizzativa la stessa metodologia usata per il personale dirigente di cui al verbale Nucleo di Valutazione 8 settembre 2011 n. 11, agli atti della direzione generale;
- approvato la tabella di ponderazione degli obiettivi gestionali per l'anno 2010 per i titolari di posizione organizzativa e alta professionalità di cui al verbale Nucleo di Valutazione 8 settembre 2011 n. 11, agli atti della direzione generale;
- condiviso le indicazioni del Nucleo di Valutazione riportate nei verbali delle sedute dell'8 settembre 2011, n. 11 e del 17 ottobre 2011, n. 13, agli atti della direzione generale, confermando, ai fini della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa e alta professionalità che non hanno avuto alcuna responsabilità diretta di obiettivo, il criterio già indicato nel verbale n. 6 del 27 maggio 2002 del Nucleo di Valutazione, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 8 agosto 2002 n. 162, che prevede, per tali fattispecie, l'attribuzione di una retribuzione di risultato in misura pari al 10% della retribuzione di posizione spettante;
- condiviso, altresì, le ulteriori indicazioni del Nucleo di Valutazione riportate nei

medesimi verbali, stabilendo che ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità - in ogni caso e per interpretazione letterale della disposizione contrattuale - spettava una retribuzione di risultato non inferiore al 10% della retribuzione di posizione spettante;

- confermato, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa e alta professionalità:
 - ◆ per l'anno 2010, i criteri e le formule definite negli anni precedenti, tenuto conto di quanto al precedente punto;
 - ◆ nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione, l'importo di detta retribuzione di risultato, rapportata al periodo di effettiva titolarità dell'incarico e in concreto determinata sulla base delle risultanze del sistema di valutazione, tenuto conto sempre della percentuale di cui a punti precedenti.
 - ◆ l'assegnazione delle somme non attribuite per l'anno 2010 al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011, ove consentito dalle disposizioni normative.

La Giunta provinciale con deliberazione 29 dicembre 2011 n. 295 ha stabilito gli indirizzi generali per la definizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale delle categorie e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti per l'anno 2011, determinato in via provvisoria la loro consistenza e assunto il relativo impegno di spesa.

La Giunta provinciale con deliberazione 24 maggio 2012 n. 118 ha:

- preso atto:
 - a) del verbale del Nucleo di valutazione 30 marzo/3 aprile 2012 n. 4 di approvazione e valutazione del referto finale del servizio di controllo di gestione sul grado di raggiungimento degli obiettivi definiti con il piano esecutivo di gestione 2011, nonché della certificazione in data 7 marzo 2012 di avvenuto rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011, sottoscritta dal Presidente, dal Responsabile del servizio finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;
 - b) che con propria deliberazione 5 aprile 2012 n. 80 è stata approvata "la relazione illustrativa al rendiconto di gestione per l'anno 2011 (articolo 151 comma 6 e articolo 231 decreto legislativo n. 267/2000)" dalla quale risulta:
 - ◆ il grado di raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2011;
 - ◆ il rispetto anche per l'anno 2011 del patto di stabilità;
 - ◆ che la spesa per il personale per l'anno 2011 è in riduzione rispetto a quella dell'anno 2010, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, legge 27 dicembre 2006 n. 266 (legge finanziaria 2007);
 - c) che il Consiglio provinciale con deliberazione n. 34 del 2 maggio 2012 ha approvato il rendiconto di gestione 2011 e (punto 5 del dispositivo) ha approvato la citata relazione illustrativa della Giunta al suddetto rendiconto di gestione 2011;
 - d) che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 12 marzo 2012, verbale n. 3, ha certificato la sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 15, commi 4 e 5,

del contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999, per l'integrazione facoltativa delle somme assegnate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, rilevando un aumento del peso complessivo degli obiettivi 2011 rispetto all'anno 2010 pari al 10,64%, secondo la metodologia proposta nella seduta del 26 luglio 2010 e approvata con deliberazione giunta provinciale 9 novembre 2010 n. 240;

- e) del referto del servizio di controllo di gestione sul grado di raggiungimento, al 31 dicembre 2011, degli obiettivi definiti con il piano esecutivo di gestione per detto esercizio, certificato nella seduta del 30 marzo/3 aprile 2012 dal Nucleo di valutazione (verbale n. 4), peraltro già recepito con deliberazione 5 aprile 2012 n. 80 di approvazione della relazione al rendiconto di gestione 2011;
- approvato criteri diretti alla costituzione e riduzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale delle categorie e del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti per l'anno 2011 in relazione anche all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, come introdotto dalla legge di conversione 31 luglio 2010 n. 122 per l'anno 2011
- ritenuto, pertanto, sulla base della certificazione del Nucleo di Valutazione 12 marzo 2012 verbale n. 3, che l'incremento delle risorse decentrate variabili per l'anno 2011, derivante dall'articolo 15, commi 4 e 5, vada definitivamente quantificato, nella medesima consistenza stabilita per l'anno 2010 e, rispettivamente
 - a) 140.454,07 euro, pari all'1,2% del monte salari del personale anno 1997, come consentito dall'articolo 15, comma 2, ccnl 1° aprile 1999, certificato ai sensi del comma 4;
 - b) 443.015,00 euro, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, ccnl 1° aprile 1999;
- determinata, per l'anno 2011, la consistenza complessiva del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in 2.541.570,98 euro, di cui euro 1.947.525,26 parte stabile, ed euro 594.045,72 parte variabile, comprensivo delle economie derivanti dall'anno 2010 (fondo produttività e retribuzione di risultato posizioni organizzative e alte professionalità anno 2010) pari ad euro 10.004,65, e delle economie realizzate nell'anno 2011 per risparmi sui compensi per lavoro straordinario di cui all'apposito fondo.

La Giunta provinciale con deliberazione 17 settembre 2012 n. 211, immediatamente eseguibile, ha fornito al presidente della delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi generali per la definizione della contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2009, 2010, 2011, tra cui l'erogazione della produttività 2011, compatibilmente con i vincoli normativi, entro l'anno, invitando il segretario direttore generale, quale presidente della delegazione trattante di parte pubblica, di procedere alla convocazione delle organizzazioni sindacali per la prosecuzione delle trattative al fine di addivenire alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo per gli anni 2009 e 2010, nonché per l'anno 2011, nel mese settembre 2012.

La Giunta provinciale con deliberazione 27 settembre 2012 n. 219, immediatamente esecutiva ha:

- evidenziato che le trattative risultano attualmente in corso e che la proposta di indi-

- rizzi di cui sopra risulta adottata anche in relazione alla preventiva consultazione con le stesse organizzazioni sindacali;
- considerato, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio per l'anno 2011, l'elevato grado di realizzazione degli obiettivi gestionali 2011 (circa il 98,83%) come risulta dal referto del servizio di controllo di gestione e dalla "relazione illustrativa al rendiconto di gestione per l'anno 2011 (articolo 151 comma 6 e articolo 231 decreto legislativo n. 267/2000)" approvata con propria deliberazione 5 aprile 2012 n 80 e successiva del Consiglio provinciale n. 34 del 2 maggio 2012;
 - considerato che l'attuazione di effettive politiche di sviluppo delle risorse umane, a fronte dell'accertato mantenimento di elevati livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi resi alla comunità, comporta la valorizzazione del personale anche sotto il profilo dell'incentivazione economica, mediante la previsione di compensi accessori, collegati al merito ed alla valutazione delle prestazioni individuali;
 - ritenuto che pur in pendenza delle trattative con le organizzazioni sindacali sussistono comunque tutti i presupposti normativi e contrattuali per procedere, nelle more della definizione della contrattazione decentrata integrativa, all'erogazione della produttività per l'anno 2011 e che la stessa fosse atto doveroso e necessitato, con particolare riferimento al servizio già espletato dal personale dell'Ente nell'anno 2011;
 - ritenuto per l'anno 2011, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato, e del compenso individuale per la produttività ed il miglioramento dei servizi di:
 - ♦ confermare per i dirigenti ed i titolari di posizione organizzativa la stessa metodologia in relazione alla ponderazione degli obiettivi ad essi assegnati, applicata per l'anno 2010;
 - ♦ confermare ai titolari di posizione organizzativa e alle alte professionalità i criteri e le formule definite nell'anno 2010 e anni precedenti;
 - ♦ stabilire l'importo della retribuzione di risultato per i titolari delle posizioni organizzative e per le alte professionalità nella misura del 25% della retribuzione di posizione, rapportata al periodo di effettiva titolarità della posizione organizzativa, in concreto determinata sulla base delle risultanze del sistema di valutazione, con assegnazione delle somme non attribuite al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012 ove consentito dalle disposizioni normative;
 - ♦ erogare il trattamento individuale per la produttività limitatamente alle somme destinate all'erogazione di tale compenso ex articolo 15, commi 2 e 5, come certificate dal Nucleo di Valutazione e di cui alla deliberazione Giunta provinciale 24 maggio 2012 n. 118.

I dirigenti, per le posizioni organizzative e le alte professionalità da esse attivate, hanno provveduto a valutare il "fattore "competenze organizzative".

Avvertenze:

la retribuzione di risultato riferita all'anno 2011 verrà erogata ai titolari di posizioni organizzativa e incaricati di alta professionalità con il mese di ottobre 2012, tenuto

conto delle disposizioni introdotte dall'articolo 71 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 e del decreto legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, e dell'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122. L'impegno di spesa è stato assunto, ai sensi dell'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con deliberazione giunta provinciale 29 dicembre 2011 n. 295, sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2011, come approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 4 ottobre 2011 di assestamento di bilancio 2011, u.o.p 212 titolo 1 funzione 01 servizio 02 intervento 01 azione 2002025 impegno n. 415 incentivazioni e impegni vari oneri previdenziali e assistenziali ed irap.

Il dirigente
F.to Piero Rossignoli